

UNIONE DEI COMUNI DEL VILLANOVA



Comune di
Romana



Comune di
Villanova Monteleone



Comune di
Monteleone Roccadoria



Comune di
Padria



Comune di
Mara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DELL'UNIONE N. 6 DEL 04/02/2016

COPIA

OGGETTO: Istituzione della gestione associata del Nucleo di Valutazione

L'anno **Duemilasedici** il giorno **quattro** del mese di **febbraio**, alle ore 15,15 presso l'Aula Consiliare del Comune di Romana, regolarmente convocata con avviso n. 9 del 02.02.2016 del Presidente pro tempore dr.ssa Lucia Catte, si è riunita l'Assemblea dell'Unione, in sessione straordinaria ed in prima convocazione, con l'intervento dei Signori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTE	ASSENTE
CATTE LUCIA	Sindaco di Romana, Presidente	X	
MELONI QUIRICO	Sindaco di Villanova Monteleone	X	
SALE ANTONIO	Sindaco di Padria	X	
LIGIOS SALVATORE	Sindaco di Mara	X	
MASALA ANTONELLO	Sindaco di Monteleone Roccadoria	X	

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sindaco di Romana Dr.ssa Lucia Catte.

Partecipa con funzioni di collaborazione, di assistenza giuridico-amministrativa, consultive, referenti e di verbalizzazione il Segretario scelto ai sensi dell'art. 27 dello Statuto, Dr. Giancarlo Carta.

L'ASSEMBLEA

Premesso che lo Statuto dell'Unione e, in particolare, l'art. 9, stabilisce che con riguardo alle proprie attribuzioni può esercitare in forma associata, allo scopo di migliorarne la qualità dei servizi erogati, di ridurre il superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali esistenti nel proprio ambito e di ottimizzare le risorse economico-finanziarie, umane e strumentali, le seguenti funzioni e servizi:

- a. amministrativi, di gestione e controllo, formazione del personale, catasto, polizia locale;
- b. tecnico-urbanistici, di gestione del territorio e dell'ambiente, protezione civile e barracelli, piani urbanistici intercomunali, programmi di edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico-popolare;
- c. polizia locale e vigilanza urbana;
- d. culturali e scolastici;
- e. impianti sportivi;
- f. socio-assistenziali;
- g. sviluppo economico e piani insediamenti produttivi;

Preso atto che il nuovo disegno di legge di riordino delle autonomie locali, giunto ormai all'iter conclusivo di approvazione e successiva pubblicazione, prevede al titolo II recante il "riordino territoriale e le unioni di comuni" e, in particolare, all'art. 7 comma 3 lett. a) che *le unioni di comuni sono costituite: da quattro o più comuni contermini, con popolazione complessiva non inferiore a 10.000 abitanti, fatte salve le unioni di comuni con popolazione inferiore già costituite alla data dell'entrata in vigore della presente legge;*

Evidenziato, pertanto, che questa Unione, in quanto già esistente, potrà continuare ad esistere pur avendo una popolazione inferiore a 10 mila abitanti;

Considerato che tra le priorità strategiche dell'Unione rientra la gestione associata di funzioni e servizi attualmente gestiti dai singoli comuni aderenti in forma autonoma;

Rilevato che alcune delle funzioni elencate nell'art. 9 dello Statuto dell'Unione coincidono con quelle per le quali il legislatore nazionale e regionale hanno previsto l'obbligo dell'esercizio in forma associata;

Dato atto, tuttavia, che le reiterate proroghe dei termini entro cui attuare le gestioni associate obbligatorie ed il fatto che il legislatore nazionale e le Regioni hanno ripetutamente modificato ed integrato la normativa, variando tra l'altro anche lo scenario delle funzioni da associare, le

soglie relative alla popolazione degli enti interessati e le modalità procedurali, hanno comportato molta confusione ed incertezze nell'attività di pianificazione da parte dei singoli comuni;

Visto l'art. 14 comma 27 del decreto legge n. 78/2010, ai sensi del quale, ferme restando le funzioni di programmazione e di coordinamento delle regioni, loro spettanti nelle materie di cui all'articolo 117, commi terzo e quarto, della Costituzione, e le funzioni esercitate ai sensi dell'articolo 118 della Costituzione, sono funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione:

- a. organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b. organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c. catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d. la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e. attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f. l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g. progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h. edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i. polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- j. tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale.

Vista la legge n. 135/2012 di conversione del decreto legge n. 95/2012, che ha ridefinito l'ambito delle funzioni fondamentali comunali da svolgersi obbligatoriamente in forma

associata attraverso Unioni di Comuni (ai sensi dell'art. 32 del d.lgs. n. 267/2000) o Convenzioni;

Vista la legge 7 aprile 2014, n. 56 (c.d. "legge Delrio"), con la quale è stato ridisegnato il quadro delle competenze dei comuni, rafforzandone il carattere obbligatorio della gestione associata;

Preso atto dei vari provvedimenti del legislatore nazionale, da ultimo il decreto legge n. 210 del 30.12.2015, "milleproroghe", con il quale viene prorogato al 31.12.2016 il termine per la gestione associata da parte dei piccoli comuni delle funzioni fondamentali di cui al d.l. n. 78/2010, pena l'esercizio del potere sostitutivo del Governo di cui all'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131, previo intervento del Prefetto, al fine di diffidare i Comuni inadempienti a provvedere entro un termine prefissato, decorso inutilmente il quale si procede al commissariamento;

Preso atto, altresì, che l'art. 15 del nuovo testo di legge regionale di riordino delle autonomie locali, in fase di approvazione, prevede che la Regione nel rispetto di quanto previsto dal legislatore nazionale per la gestione associata delle funzioni fondamentali,..., promuove il rafforzamento delle unioni per favorire la gestione associata del più ampio numero di funzioni e che la Giunta Regionale nei prossimi giorni individuerà il contenuto delle funzioni fondamentali con apposita deliberazione da adottare entro trenta giorni dall'entrata in vigore della citata legge di riordino delle autonomie locali;

Atteso che già in passato questa Unione, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 22.04.2010, aveva istituito il servizio per la gestione associata del Nucleo di Valutazione, successivamente interrotti alla scadenza del 31.12.2012;

Dato atto che per gli anni dal 2013 al 2015 i comuni aderenti all'Unione hanno ritenuto opportuno interrompere la gestione associata dei predetti servizi;

Ritenuto opportuno rivalutare l'istituzione della dei servizi di competenza del nucleo di valutazione in capo all'Unione;

Accertata la competenza di questo organo per l'istituzione di nuove funzioni e servizi;

Vista la legge regionale n. 12/2005;

Visto l'art. 2 della legge regionale n. 4 del 22.02.2012, recante "razionalizzazione dell'esercizio delle funzioni comunali";

Acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

La Presidente illustra la proposta, evidenziando che dopo l'istituzione della funzione, ciascun Comune dovrà deliberare singolarmente il trasferimento delle competenze.

Con votazione unanime favorevole dei presenti,

delibera

di approvare l'istituzione della gestione associata del Nucleo di Valutazione;

di approvare il Regolamento che disciplina la gestione associata del Nucleo di Valutazione.

IL PRESIDENTE

F.to Dr.ssa Lucia Catte

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

F.to Dr. Giancarlo Carta

Sulla presente deliberazione sono acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs 18 Agosto 2000 n°267.

Parere in ordine alla regolarità tecnica: favorevole
F.to Dr. Giancarlo Carta

Parere in ordine alla regolarità contabile: favorevole

Romana, 04.02.2016

La presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio online dell'Unione dei comuni in data 16.02.2016 e per n.15 giorni consecutivi da oggi. La presente deliberazione viene contestualmente trasmessa ai Comuni aderenti all'Unione.

Romana li 16.02.2016

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

F.to Dr. Giancarlo Carta

CERTIFICO CHE:

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, comma 4 del TUEL e Art. 37 comma 2 della Legge Regionale n. 2/2016);

per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'albo pretorio (Art.134 comma 3 del TUEL e Art. 37 comma 2 della Legge Regionale n. 2/2016).

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

F.to Dr. Giancarlo Carta

Romana, 16.02.2016

La presente copia è conforme all'originale.

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

Dr. Giancarlo Carta